

23 luglio

SANT'APOLLINARE, vescovo e martire patrono dell'Emilia-Romagna

Festa

Apollinare, protovescovo di Ravenna e primo evangelizzatore della nostra regione, visse ai tempi dell'Impero Bizantino d'Occidente, tra la fine del II e gli inizi del III secolo. Secondo san Pier Crisologo (Sermone 128) morì martire. La data della sua festa era già fissata al 23 luglio dal Martirologio Geronimiano, nel quale è denominato "confessore" e "sacerdote". Il suo culto ebbe singolari attestazioni a Ravenna nella Basilica di Classe, che ne porta il titolo e custodisce le reliquie. La venerazione di sant'Apollinare si diffuse non solo in Italia, come a Roma e a Milano, ma anche in Germania, probabilmente ad opera dei monasteri benedettini, camaldolesi e avellani. Una chiesa a lui dedicata a Bologna nell'area del Palazzo del Podestà, fu demolita nel 1250. Il card. Lambertini gli dedicò un altare nell'attuale Cattedrale. E' venerato come patrono della Regione Emilia-Romagna.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sacerdoti di Dio, benedite il Signore,
santi e umili di cuore, lodatelo.
Tutte le opere del Signore benedicano,
lodino, esaltino il Signore per tutti i secoli.

Dn 3,57.84.87

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, eterna ricompensa
dei tuoi servi fedeli,
che hai santificato questo giorno
con il martirio del santo vescovo Apollinare,
per sua intercessione concedi a noi,
che lo veneriamo maestro e protettore,
di sperimentare la dolcezza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, così io passerò in rassegna le mie pecore.

Dal libro del profeta Ezechièle

34, 11-16

Così dice il Signore: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti di Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele.

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

℟. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. ℟

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ℟

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. ℟

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. ℟

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

℟ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore; conosco le mie pecore e le mie pecore mi conoscono.

℟ Alleluia.

VANGELO

Il buon pastore offre la vita per le pecore.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

10, 11-16

In quel tempo, Gesù disse: « Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre santo, il nostro sacrificio spirituale,
come hai gradito l'offerta di sant'Apollinare,
che confermò con il sangue l'annuncio della fede;
e fa' che tutta la nostra vita
sia lode perenne al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Seminatore e testimone del Vangelo

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai suscitato nella tua Chiesa Apollinare
che, rivestito della grazia dell'episcopato
e della gloria del martirio,
unì l'offerta della vita al sacrificio eucaristico,
e trasse dal seme del Vangelo
un'abbondante messe per il regno dei cieli.

E noi con tutti gli Angeli del cielo
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Altre pecore ascolteranno la mia voce,
e si avrà un solo gregge e un solo pastore.

Gv 10,16

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa,
nel glorioso ricordo del santo martire Apollinare,
donaci di partecipare all'eterno convito,
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare
la festa di sant'Apollinare,
evangelizzatore e patrono della nostra Regione,
vi benedica, vi protegga,
vi confermi nella sua pace.

℟ Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato in sant'Apollinare
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

℟ Amen.

Lo Spirito Santo,
che in sant'Apollinare
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore
nella sua Chiesa.

℟ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

℟ Amen.